

SICUREZZA: SAP-CONAPO, CON TAGLI EXPO E GIUBILEO A RISCHIO

Il 28 poliziotti e vigili del fuoco protestano a Montecitorio

ANSA

(ANSA) - ROMA, 23 MAG - Poliziotti e vigili del fuoco scenderanno in piazza il prossimo 28 maggio a Montecitorio per protestare contro i tagli alla sicurezza che «hanno portato l'età media del personale a quasi 50 anni, oltre a gravi carenze di organico dovute al blocco del turn over, a mezzi e attrezzature inadeguati». Lo annunciano le segreterie nazionali dei sindacati **Sap (Polizia di Stato)** e **Conapo (Vigili del Fuoco)**.

«Con questa situazione - spiegano i segretari generali **Gianni Tonelli** e **Antonio Brizzi** - non è possibile affrontare adeguatamente le sfide sulla sicurezza del nostro paese, a partire dal rischio terrorismo fino all'Expo, all'ostensione della Sindone, e non ultimo il Giubileo, eventi che porteranno milioni di persone in Italia, senza contare che il dissesto idrogeologico e le calamità naturali ormai all'ordine del giorno che comportano impegni smisurati del nostro personale». Secondo **Sap e Conapo**, «servono provvedimenti legislativi urgenti e straordinari che riconoscano la specificità delle Forze di Polizia e dei Vigili del Fuoco, per avere un sistema sicurezza pronto ad affrontare queste difficili sfide. Qui invece si fanno solo annunci e si continuano a chiudere nuclei, reparti, uffici e presidi, diminuendo la sicurezza dei cittadini. Quello che serve è una riforma del sistema della sicurezza e del soccorso pubblico perché non possiamo permetterci tutte queste forze di polizia e corpi dello Stato». (ANSA). COM-NE 23-MAG-15 15:03 NNN

SICUREZZA: SAP E CONAPO, CON TAGLI A RISCHIO EXPO E GIUBILEO

Il 28 maggio protesta a Montecitorio



Roma, 23 mag. (Adnkronos) - Il 28 maggio poliziotti e vigili del fuoco saranno a piazza Montecitorio per un presidio contro i tagli al comparto della sicurezza che rendono impossibile «affrontare adeguatamente le sfide sulla sicurezza del nostro paese a partire dal rischio terrorismo, dagli eventi dell'Expo, dell'ostensione della sindone, e, non ultimo, del Giubileo».

Lo affermano in una nota **Gianni Tonelli del Sap (Sindacato Autonomo di Polizia)** e **Antonio Brizzi del Conapo (Sindacato Autonomo dei Vigili del Fuoco)** rivolgendosi al premier Renzi in vista del presidio in piazza Montecitorio.

«Servono provvedimenti legislativi urgenti e straordinari - aggiungono - che riconoscano la specificità delle forze di polizia e dei vigili del fuoco, per avere un sistema sicurezza pronto ad affrontare queste difficili sfide. Purtroppo nel governo non riscontriamo la dovuta attenzione al problema sicurezza e alle 'ricette a costo zero' che i nostri sindacati da tempo propongono per tagliare gli

sprechi ministeriali e le doppie poltrone anziché continuare a chiudere nuclei e presidi. Renzi invece continua con la politica dei tagli sempre e solo sulla pelle dei poliziotti e dei vigili del fuoco e quindi sulla sicurezza dei cittadini, e questo è inaccettabile».

«La nostra proposta di accorpamento dei Dipartimenti di Pubblica Sicurezza e del Soccorso Pubblico nell'ambito del ministero dell'Interno consentirebbe ingenti risparmi mediante il taglio delle costose poltrone della burocrazia e la diminuzione delle spese di affitto dei sontuosi palazzi romani, così da poter reinvestire i risparmi per assumere personale operativo, potenziare la funzionalità della Polizia di stato e dei Vigili del fuoco e anche mettere fine ai tagli alle retribuzioni ed alle diversità di trattamento nell'ambito del comparto. Noi il 28 maggio siamo in piazza per chiedere questo» concludono i sindacati autonomi Sap e Conapo. (Per/AdnKronos) 23-MAG-15 17:31 NNN

SICUREZZA, SAP E CONAPO: ASSUMERE SUBITO POLIZIOTTI E VIGILI DEL FUOCO



(AGENPARL) – Roma, 23 mag – «Età media dei poliziotti e dei vigili del fuoco di quasi 50 anni, gravi carenze di organico dovute al blocco del turnover, mezzi ed attrezzature che risentono dei tagli lineari e personale fortemente demotivato dalla scarsa attenzione che riceve dalla politica e dal blocco dei contratti di lavoro. Con questa situazione non è possibile affrontare adeguatamente le sfide sulla sicurezza del nostro paese, a partire dal rischio terrorismo, dagli eventi dell'expo, dell'ostensione della sindone, e, non ultimo, del Giubileo, eventi che porteranno milioni di persone in Italia, senza contare che in Italia disastro idrogeologico e calamità naturali ormai all'ordine del giorno e comportano impegni smisurati del nostro personale».

Lo dicono **Gianni Tonelli del SAP (Sindacato Autonomo di Polizia)** e **Antonio Brizzi del CONAPO (Sindacato Autonomo dei Vigili del Fuoco)** rivolgendosi al premier Renzi in vista del presidio organizzato dai poliziotti e vigili del fuoco per giovedì 28 maggio in piazza Montecitorio.

«Servono provvedimenti legislativi urgenti e straordinari – aggiungono – che riconoscano la specificità delle forze di polizia e dei vigili del fuoco, per avere un sistema sicurezza pronto ad affrontare queste difficili sfide. Purtroppo nel governo non riscontriamo la dovuta attenzione al problema sicurezza e alle "ricette a costo zero" che i nostri sindacati da tempo propongono per tagliare gli sprechi ministeriali e le doppie poltrone anziché continuare a chiudere nuclei e presidi. Renzi invece continua con la politica dei tagli sempre e solo sulla pelle dei poliziotti e dei vigili del fuoco e quindi sulla sicurezza dei cittadini, e questo è inaccettabile».

«La nostra proposta di **accorpamento dei Dipartimenti** di Pubblica Sicurezza e del Soccorso Pubblico nell'ambito del Ministero dell'Interno consentirebbe ingenti risparmi mediante il taglio delle costose poltrone della burocrazia e la diminuzione delle spese di affitto dei sontuosi palazzi romani, così da poter reinvestire i risparmi per assumere personale operativo, potenziare la funzionalità della polizia di stato e dei vigili del fuoco ed anche mettere fine ai tagli alle retribuzioni ad alle diversità di trattamento nell'ambito del comparto. Noi il 28 maggio siamo in piazza per chiedere questo!» concludono i sindacati autonomi **SAP e CONAPO**.

SICUREZZA, SAP E CONAPO: IMPOSSIBILE GARANTIRE PER EXPO E GIUBILEO



(AGENPARL) – Roma, 23 mag – Poliziotti e vigili del fuoco scenderanno in piazza il prossimo 28 maggio a Montecitorio per protestare contro i tagli alla sicurezza che “hanno portato l’età media del personale a quasi 50 anni, oltre a gravi carenze di organico dovute al blocco del turn over, a mezzi e attrezzature inadeguati”.

E’ quanto annunciano, in una nota, le segreterie nazionali del **sindacato autonomo Sap (Polizia di Stato) e Conapo (Vigili del Fuoco)**.

“Con questa situazione – spiegano i segretari generali **Gianni Tonelli e Antonio Brizzi** – non è possibile affrontare adeguatamente le sfide sulla sicurezza del nostro paese, a partire dal rischio terrorismo fino all’Expo, all’ostensione della Sindone, e non ultimo il Giubileo, eventi che porteranno milioni di persone in Italia, senza contare che il dissesto idrogeologico e le calamità naturali ormai all’ordine del giorno che comportano impegni smisurati del nostro personale».

Secondo **Sap e Conapo**, “servono provvedimenti legislativi urgenti e straordinari che riconoscano la specificità delle Forze di Polizia e dei Vigili del Fuoco, per avere un sistema sicurezza pronto ad affrontare queste difficili sfide. Qui invece si fanno solo annunci e si continuano a chiudere nuclei, reparti, uffici e presidi, diminuendo la sicurezza dei cittadini. Quello che serve è una riforma del sistema della sicurezza e del soccorso pubblico perché non possiamo permetterci tutte queste forze di polizia e corpi dello Stato”.

“Da subito – dicono **Tonelli e Brizzi** – è possibile accoppare, nell’ambito del Viminale, accoppare i Dipartimenti di pubblica sicurezza e soccorso pubblico. Una soluzione che consentirebbe ingenti risparmi mediante il taglio delle costose poltrone della burocrazia e la diminuzione delle spese di affitto dei sontuosi palazzi romani, così da poter reinvestire risorse per assumere personale operativo, potenziare la funzionalità della Polizia di Stato e dei Vigili del Fuoco e anche mettere fine ai tagli alle retribuzioni ad alle diversità di trattamento nell’ambito del comparto. Noi il 28 maggio saremo in piazza per questo”.